



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI 'FEDERICO II'

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA MODERNA 'SALVATORE BATTAGLIA'

**CATTEDRA
DI
LETTERATURA ITALIANA**

PROF. PASQUALE SABBATINO

**NORME REDAZIONALI PER LA TESI DI LAUREA
E
STRUMENTI PER L'AVVIO DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA**

(a cura di Cristiana Anna Addresso)

NORME REDAZIONALI PER LA TESI DI LAUREA

L'assetto della Tesi di Laurea rispetterà il seguente ordine:

Frontespizio
Introduzione
Capitoli (ognuno con un suo titolo e scanditi in paragrafi)
Bibliografia
Indice delle figure (eventuale)
Indice o Sommario

LE CITAZIONI

Nel corpo della tesi le **citazioni brevi** vanno riportate in tondo (non in corsivo o grassetto) tra virgolette basse «...» (si raccomanda il loro inserimento mediante l'uso dei *Simboli* di Microsoft Word).¹

L'uso delle virgolette alte (“...”) o degli apici (‘...’) è prescritto per usi metaforici o per citazioni interne ad altre.

Le **citazioni lunghe** vanno riportate in corpo minore e senza virgolette, separate dal corpo della tesi mediante uno spazio precedente e uno successivo².

Le espunzioni all'interno delle citazioni si segnaleranno mediante [...]

È possibile utilizzare il *corsivo* per evidenziare un passaggio significativo della citazione, avendo cura di riportare, nella corrispondente nota, la segnalazione: “Il corsivo è mio”.

LE NOTE

Le note devono avere una numerazione progressiva che ricomincerà da capo ad ogni nuovo capitolo della Tesi. Si raccomanda di *evitare* la mancata corrispondenza tra gli esponenti delle note del corpo della tesi e le note a piè di pagina.

Gli esponenti delle note vanno inseriti **dopo** i segni d'interpunzione.

Il “Cfr.” è da utilizzare quando si rinvia genericamente ad un testo.

I riferimenti bibliografici in nota, per i quali si terrà sempre conto di quanto esattamente riportato sul frontespizio del volume consultato, devono rispettare il seguente assetto:

- **AUTORE: nome puntato e cognome (in maiuscolo o maiuscoletto)**³
- **Titolo (ed eventuale sottotitolo): sempre in corsivo**
- **I relativi dati riportati dal frontespizio (edizione a cura di..., introduzione di..., ecc.)**

¹ Il loro inserimento può avvenire anche tenendo premuto il tasto ALT e digitando, esclusivamente sul tastierino numerico, 0171 (per «) e 0187 (per »).

² Ad esempio: se si sta utilizzando un *font* Times New Roman 14 con interlinea 1,5 o doppia, la citazione lunga andrà in Times New Roman 12 con interlinea singola.

³ Il maiuscoletto si ottiene anche digitando contemporaneamente CTRL + M

- Volume (eventuale)
- Anno della prima edizione (tra parentesi quadre)
- Città
- Casa Editrice
- Anno (utilizzare gli esponenti per segnalare eventuali edizioni successive alla prima)
- Tomo (eventuale)
- Pagine

esempio 1 R. FANARA, *Strutture macrotestuali nei «Sonetti et Canzoni» di Jacobo Sannazaro*, Pisa-Roma, Istituti poligrafici ed editoriali internazionali, 2000.

esempio 2 G. FERRONI – A. QUONDAM, *La locuzione artificiosa. Teoria ed esperienza della lirica a Napoli nell'età del Manierismo*, Roma, Bulzoni, 1973.

esempio 3 F. PETRARCA, *Canzoniere*, edizione commentata a cura di M. Santagata, [1996], Milano, I Meridiani Mondadori, 2001⁵.

Per volumi miscellanei (in cui siano raccolti, ad esempio, saggi di diversi autori o Atti di Convegni), la sigla AA.VV. (Autori Vari) andrà riportata solo quando non vi siano uno o più curatori (a cura di...)

esempio 4 *L'italiano nelle regioni. Lingua nazionale e identità regionali*, a cura di F. Bruni, Torino, Utet, 1992;

esempio 5 AA.VV., *La civile letteratura. Studi sull'Ottocento e il Novecento offerti ad Antonio Palermo*, 2 voll., Napoli, Liguori, 2002;

esempio 6 AA.VV., *Storia e teoria dell'interpunzione. Atti del Convegno Internazionale di Studi. Firenze 19-21 maggio 1988*, Roma, Bulzoni, 1992.

Per citare un saggio apparso in volume

AUTORE, *Titolo del saggio*, in + Idem (se si tratta dello stesso autore), *Titolo del Volume*, Città, Casa editrice, Anno, pagine

esempio 7 A. PALERMO, *Il 'test' di De Sanctis*, in Idem, *Letteratura e Contemporaneità*, Napoli, Liguori, 1985, pp. 1-56

esempio 8 D. ROMEI, *La punteggiatura nell'uso editoriale cinquecentesco: Ludovico degli Arrighi e la disputa ortografica del 1524-1525*, in AA. VV., *Storia e teoria dell'interpunzione. Atti del Convegno Internazionale di Studi. Firenze 19-21 maggio 1988*, Roma, Bulzoni, 1992, pp.111-189.

Per articoli in rivista

AUTORE, *Titolo dell'articolo*, Titolo della rivista (tra «...» preceduto da in), annata (in numeri romani), anno (tra parentesi), numero del fascicolo (eventuale), pagine

esempio 9 C. DIONISOTTI, *Appunti sulle rime del Sannazaro*, «Giornale storico della letteratura italiana», CXL, (1963), 430, pp. 161-211.

Per articoli apparsi su periodici

AUTORE, *Titolo dell'articolo*, Titolo del periodico, (tra «...» preceduto da in), annata in numeri romani, numero, data, pagine. Fanno eccezione i quotidiani, per i quali si segua l'esempio proposto.

esempio 10 F. MASTRIANI, *Teatri*, in «La Domenica», II, n. 9, 6 gennaio 1867, p. 70

esempio 11 F. DURANTE, *Spaccanapoli 40 anni fa. Nascita di uno scrittore*, in «Il Mattino», 22 novembre 1986

Per le citazioni dal *Dizionario Biografico degli Italiani* (Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1960-) è necessario indicare sempre il curatore della singola voce consultata, il volume e il suo specifico anno di pubblicazione:

esempio 12 G. PARENTI, *Caracciolo Giulio Cesare*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 19 Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1976, pp. 394-97

Per le citazioni dalle principali *Storie della Letteratura Italiana* (Utet, Einaudi, Salerno ed., Garzanti, ecc), nonché dalla *Storia di Napoli*, *Storia del Mezzogiorno*, *Storia d'Italia* e opere simili, si raccomanda di specificare sempre il direttore (dir.) o i curatori (a cura di) dell'intera opera, il volume consultato, l'eventuale tomo, le pagine e, naturalmente, l'autore e il titolo del capitolo / paragrafo consultato.

esempio 13 A. PALERMO, *Mezzo secolo di letteratura a Napoli*, in *Storia e civiltà letteraria italiana*, dir. G. Barberi Squarotti, vol. V. *Il secondo Ottocento e il Novecento*, Torino, Utet, 1994, tomo I, pp. 193-244.

I numeri delle pagine andranno riportati secondo i seguenti esempi:
pp. 1-15; pp. 24-35; pp. 120-32

Nel caso in cui si tratti di **carte (c. / cc.)** andrà specificato *recto* o *verso*
c.1r; c. Av; c. iijr; cc.2r-3v

Opportunamente segnalate in bibliografia, è possibile utilizzare eccezionalmente le seguenti abbreviazioni in forma di sigla:

D.B.I. = *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, 1960-
D.E.L.I. = M. CORTELAZZO – P. ZOLLI, *Dizionario etimologico della lingua italiana*, 5 voll., Bologna, Zanichelli, 1978-85.
G.D.L.I. = *Grande Dizionario della Lingua Italiana*, fondato da S. Battaglia, Torino, Utet, 1961-
A.S.P.N. = «Archivio Storico per le province napoletane»
G.S.L.I. = «Giornale Storico della Letteratura Italiana»
N.N. = «Napoli Nobilissima»

Come utilizzare cit., op.cit., Idem, Ivi, Ibidem

cit. = si utilizza per un testo già “citato” nelle note precedenti e di cui si evita di ripetere la città e la casa editrice. Il titolo del volume, se troppo lungo, può essere abbreviato omettendo eventuali sottotitoli.

esempio, A. PALERMO, *Letteratura e contemporaneità*, cit., p.40.

op.cit. (sempre in corsivo) = è possibile utilizzarlo quando sia stato citato un unico testo di un medesimo autore (se ne eviterà l'uso quando di uno stesso autore vengano citate più opere per evitare fraintendimenti)

esempio, A. PALERMO, *op.cit.*, p. 55.

Idem / Eadem = si utilizza quando nella nota immediatamente precedente sia stato citato lo stesso autore (o autrice) del volume che si sta per segnalare

esempio:

¹ A. PALERMO, *Letteratura e Contemporaneità*, Napoli, Liguori, 1985

² Idem, *Da Mastriani a Viviani. Per una storia della letteratura a Napoli fra Otto e Novecento*, Napoli, Liguori, 1972

Ivi = Si usa per indicare che si sta citando dallo stesso volume già indicato nella nota immediatamente precedente, ma da una diversa pagina o gruppo di pagine

esempio

¹ A. PALERMO, *Letteratura e Contemporaneità*, Napoli, Liguori, 1985, p. 45.

² Ivi, p. 130.

Ibidem (sempre in corsivo) = Simile a Ivi, si usa per indicare che si sta citando dallo stesso volume e dalla stessa pagina già indicata nella nota immediatamente precedente.

esempio

¹ A. PALERMO, *Letteratura e Contemporaneità*, Napoli, Liguori, 1985, p. 45.

² *Ibidem*.

Il Corsivo

L'uso del *corsivo* è anzitutto raccomandato per parole in latino, greco, inglese, francese o comunque in lingua diversa dall'italiano.

Devono sempre essere riportati *in corsivo* tutti i titoli delle opere, menzionate sia nel corpo della Tesi che nelle note a piè di pagina.

È possibile servirsi del *corsivo* per sottolineare una parola o un passaggio all'interno di una citazione (breve o lunga): nella corrispondente nota a piè di pagina si riporterà in tal caso la formula 'il corsivo è mio'.

Font, Margini, Interlinea

Il laureando è libero di scegliere un *font* di suo piacimento, purché elegante e di facile leggibilità (si consigliano pertanto i 'classici' Times New Roman, Garamond, Book Antiqua, Bookman Old Style, Perpetua).

Per il corpo della Tesi si consiglia un carattere 14; per le citazioni un carattere 12; per le note un carattere 11 o 10,5.

L'interlinea sarà 1,5 o doppia.

Si raccomanda di 'giustificare' il corpo della tesi, le citazioni estese in corpo minore (evitando di riportarle in modalità 'centrata') e le note, così da rendere allineata la pagina su entrambi i margini del foglio.

Si consiglia di non impostare 'margini' eccessivamente ampi (non superare i 3 cm per ogni lato). In caso di Tesi particolarmente corpose, è il caso di concordare con il rilegatore il margine sinistro.

Avvertenza di carattere generale

Si consiglia vivamente ai Laureandi dei vari Corsi di Laurea (triennale, specialistica e di vecchio ordinamento) di monitorare le date di scadenza per la consegna del lavoro in Segreteria, soggette spesso a modifiche a seconda delle sessioni (estiva, autunnale, straordinaria).

La Tesi va consegnata in Segreteria 'completa' in ogni sua parte e fornita di frontespizio debitamente firmato dal Relatore.

Per ulteriori informazioni su eventuali *abstract* da fornire alla Commissione di Laurea il giorno della seduta, rivolgersi al Relatore.

[nella pagina seguente è proposto un modello per il frontespizio]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «FEDERICO II»
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA



CORSO DI LAUREA IN LETTERE MODERNE

TESI DI LAUREA
IN
LETTERATURA ITALIANA

[QUI VA IL TITOLO DELLA TESI]

Relatore
Ch.mo Prof.
Pasquale Sabbatino

Nome Cognome

n. matricola

ANNO ACCADEMICO 2007 - 2008

STRUMENTI PER L'AVVIO DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA

Una volta concordato con il Docente-Relatore l'argomento della propria Tesi di Laurea, è opportuno avviare subito la compilazione di una prima Bibliografia generale di riferimento che, naturalmente, sarà incrementata e perfezionata col procedere dello studio e seguendo le indicazioni, gli spunti ed i suggerimenti forniti, incontro dopo incontro, dal proprio Relatore.

1) Le 'Storie letterarie'

Strumenti utili ed indispensabili per un primo approccio ad autori, contesti storico-culturali o particolari questioni sono le principali 'Storie letterarie', dalle quali sarà anche possibile recuperare una prima bibliografia di partenza.

Si consiglia pertanto vivamente di consultare e di iniziare a studiare, limitatamente alle parti/capitoli riguardanti l'argomento principale o anche quelli secondari della propria Tesi, le seguenti Letterature:

- *Letteratura italiana*, dir. Alberto Asor Rosa, Torino, Einaudi, 1982-2000;
- *Storia della letteratura italiana*, dir. Enrico Malato, Roma, Salerno ed., 1995-2004;
- *Storia della letteratura italiana*, dir. Emilio Cecchi – Natalino Sapegno, Milano, Garzanti, 1965-69 (ma con aggiornamenti sul Novecento);
- *Storia della civiltà letteraria italiana*, dir. Giorgio Bàrberi Squarotti, Torino, Utet, 1990-96;
- *Manuale di letteratura italiana. Storia per generi e problemi*, a cura di Franco Brioschi – Costanzo Di Girolamo, Torino, Bollati Boringhieri, 1993-96;
- *La Letteratura italiana. Storia e testi*, dir. Carlo Muscetta, Roma-Bari, Laterza, 1970-80;
- *Orientamenti culturali. Letteratura italiana*, Milano, Marzorati, 1956-74 (volumi suddivisi per argomento);
- *Dizionario critico della letteratura italiana*, dir. Vittore Branca, Torino, Utet, 1986.

2) Come iniziare a compilare la Bibliografia

Oltre ai primi riferimenti bibliografici opportunamente reperiti consultando e studiando le specifiche parti o capitoli delle succitate Letterature, uno strumento utile per avere un ulteriore e valido quadro d'insieme bibliografico (relativo ad autori, opere, correnti, questioni letterarie, contesti storico-culturali dell'intero arco cronologico Origini – Novecento) è il seguente:

Storia della letteratura italiana, dir. E. Malato, vol. XIV *Bibliografia della Letteratura italiana. Indici. Parte I Bibliografia della letteratura italiana* (di G. Masi e M. Minutelli), Roma, Salerno ed., 2004.

La Bibliografia così inizialmente reperita va 'aggiornata', integrandola con più recenti pubblicazioni (volumi, saggi, articoli) relative al nostro argomento di studio.

Esistono vari strumenti utili a questo scopo.

Un puntuale aggiornamento bibliografico, a cadenza annuale, è offerto da:

BiGLI – Bibliografia generale della Lingua e della Letteratura Italiana, Roma, Salerno editrice (periodico annuale)

LIAB – Letteratura italiana. Aggiornamento bibliografico, Trieste, Alcione (annuale)

Accanto ad essi è fondamentale la consultazione del sito *Italianistica nel Mondo (Italinemo)*, attraverso il quale sarà possibile verificare l'eventuale pubblicazione di saggi in riviste specializzate di Italianistica e Filologia dal 2000 ad oggi (il sito viene aggiornato mensilmente). Le ricerche possono essere infatti effettuate servendosi del campo 'titolo' ma anche per 'argomento' o attraverso 'descrittori'.
www.italinemo.it

Altrettanto necessaria è la consultazione del sito del *Servizio Bibliotecario Nazionale*. Le ricerche (semplici o avanzate) possono essere effettuate per Autore, Titolo, Soggetto etc. e consentono di : a) reperire ulteriori riferimenti bibliografici; b) individuare quali biblioteche, sul territorio nazionale, conservano i testi di cui abbiamo bisogno per i nostri studi; c) aggiornare ulteriormente la bibliografia 'raffinando' la ricerca online limitatamente, ad esempio, alle pubblicazioni dal 2000 ad oggi.
www.sbn.it oppure www.internetculturale.it

Con molta cautela si consiglia anche di sfruttare i cataloghi dei siti che consentono l'acquisto-libri (del tipo 'Internet Bookshop' o altri simili). Pur non essendo ovviamente onnicomprensivi, consentono spesso di individuare ulteriori recenti pubblicazioni che possono tornare utili alle nostre ricerche.

3) Ulteriori strumenti (cartacei ed informatici) utili alla ricerca e allo studio

A seconda delle aree di interesse e dell'argomento assegnato per la Tesi di Laurea, si consiglia di tener presenti, solo per un iniziale orientamento, anche i seguenti strumenti:

- ❖ *DBI – Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana (in alternativa, essendo il *DBI* attualmente giunto alla lettere G-J, cfr. L. FERRARI, *Onomasticon. Repertorio bio-bibliografico degli scrittori italiani dal 1501 al 1850*, Milano, Hoepli, 1943);
- ❖ *Grande dizionario della lingua italiana*, dir. Salvatore Battaglia, Torino, Utet;
- ❖ *Enciclopedia dantesca*, dir. U. Bosco, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 6 voll., 1970-78;
- ❖ P.G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, il Mulino, 1991 (I ed.)
- ❖ A. MENICETTI, *Metrica italiana. Fondamenti metrici, prosodia, rima*, Padova, Antenore, 1993
- ❖ H. LAUSBERG, *Elementi di retorica*, [1949], trad. italiana, Bologna, il Mulino, 1969 (l'edizione originale e completa è in lingua tedesca)
- ❖ B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1988
- ❖ LIZ *Letteratura Italiana Zanichelli*, a cura di P. Stoppelli e E. Picci, Bologna, Zanichelli, 2001 (in cd-rom). È disponibile nelle Biblioteche (ad esempio Biblioteca Nazionale di Napoli) e consente di leggere ma soprattutto interrogare i testi della Letteratura Italiana (Origini-Novecento), di generare concordanze ecc.
- ❖ www.bibliotecaitaliana.it (consente di leggere, in edizioni digitali filologicamente corrette, i testi della Letteratura Italiana dalle Origini al Novecento, di interrogarli alla ricerca di parole o famiglie di parole, ecc. All'interno del sito è disponibile la digitalizzazione completa della collana *Scrittori d'Italia* della Laterza).
- ❖ <http://edit16.iccu.sbn.it> (Censimento delle edizioni nazionali del XVI secolo)
- ❖ <http://acnp.cib.unibo.it/cgi-ser/start/it/cnr/fp.html> (Catalogo nazionale dei periodici)
- ❖ www.archiviateatro.napolibeniculturali.it (Archivi di Teatro Napoli: catalogo – con possibilità di visualizzare anche foto e altro materiale – di copioni, locandine, foto di scena, libri e altro materiale relativo al teatro napoletano, conservato presso la Biblioteca Nazionale di Napoli Sezione Lucchesi Palli, l'Archivio Eduardo De Filippo Teatro San Ferdinando, il Museo di San Martino e l'Archivio di Stato di Napoli)
- ❖ www.burcardo.org (Biblioteca e Raccolta teatrale del Burcardo, Roma)